

IL VOLUME

I cinque studi qui riuniti si propongono di ricostruire altrettante tipologie di scrittura attraverso autori assai diversi fra loro, le cui opere spaziano dall'Otto al Novecento. Da un lato, due poeti alle prese con i più ardui dispositivi del verso (Breton e Apollinaire), dall'altro, due prosatori attratti, sia pure in forme estremamente differenti, dal fenomeno della ricezione letteraria (Perec e Lamartine); in ultimo un poeta e prosatore (nonché traduttore e traduttologo) interessato a duplicare il resoconto di un viaggio in Italia.

Secondo quanto suggerito dall'espressione che dà il titolo al volume, questi cinque percorsi critici individuano, all'interno di esperienze distanti ed eterogenee, un comune interesse per i meccanismi compositivi, mostrando come ogni oggetto letterario possa toccare il proprio lettore fino a modificarlo, 'ferirlo' nel profondo, analogamente a ciò che avviene alla protagonista della *Graziella* lamartiniana. Come ha affermato Paul Ricoeur, occorre contrapporsi alla tradizione del *Cogito* cartesiano, e alla pretesa del soggetto di conoscere se stesso attraverso un'intuizione immediata, per rivendicare piuttosto l'azione trasformatrice della scrittura: «Noi ci comprendiamo solo attraverso il grande periplo dei segni d'umanità lasciati nelle opere di cultura».

L'AUTORE

Valerio Magrelli, nato a Roma nel 1957, insegna letteratura francese presso l'Università degli Studi di Cassino. Fra i suoi lavori critici, *Profilo del Dada* (Lucarini, 1990), *Poeti francesi del Novecento* (Lucarini, 1991), *La casa del pensiero. Introduzione all'opera di Joseph Joubert* (Pacini, 1995) e *Vedersi vedersi. Modelli e circuiti visivi nell'opera di Paul Valéry* (Einaudi, 2002; L'Harmattan, 2005; Prix Littéraire de Francesistica des Thermes de Saint-Vincent, 2004).

Ha pubblicato tre raccolte di versi (*Ora serrata retinae*, Feltrinelli, 1980; *Nature e venature*, Mondadori, 1987; *Esercizi di tiptologia*, Mondadori, 1992), riunite nel volume *Poesie e altre poesie* (Einaudi, 1996), cui hanno fatto seguito il poemetto *Didascalie per la lettura di un giornale* (Einaudi, 1999) e le prose intitolate *Nel condominio di carne* (Einaudi, 2003). Nel 2002 l'Accademia nazionale dei Lincei gli ha attribuito il Premio Antonio Feltrinelli per la poesia italiana.